



FERRO MAGNESIO
CONCIME A BASE DI MICROELEMENTI

**Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE**

1.1. Identificazione del prodotto

Identificazione della miscela:	Soluzione di concime a base di ferro (Fe) cloruro/EDTA contenente magnesio e zolfo
Nome del prodotto:	FERRO MAGNESIO
UFI:	3110-00QU-Y00V-MS5C

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:	Fertilizzante: Concime a base di microelementi
-------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore:	Pasq. MORMINO & Figlio S.r.l. Sede Legale: Via Lungomolo, 16 Officina di Produzione: C.da Canne Masche snc 90018 – Termini Imerese (PA) Tel. 091/8141004 - Fax 091/8141512
Informazioni sul prodotto:	Telefono (ore di ufficio). 091/8141004
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza: Dott. Diego Mormino -	info@mormino.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (24/24)

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia"	Foggia	Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardelli"	Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
CAV AZ. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologia	Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale "Niguarda"	Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII"	Bergamo	Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto	Verona	Tel. 800.011.858

EMERGENZA TRASPORTI (24/24)

Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.	Tel. 800.452.661
--	------------------

Sezione 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti

Codici di classe e di categoria di pericolo

-  Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli
-  Attenzione, Acute Tox. 4 Nocivo se ingerito
-  Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogramma:	
Avvertenze:	PERICOLO
Indicazione di Pericolo:	H290 Può essere corrosivo per i metalli
	H302 Nocivo se ingerito.
	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di Prudenza:	
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali
Contiene: Cloruro Ferrico	

Disposizioni speciali: Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3 Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0,1\%$.

Altri pericoli: Nessun altro pericolo.

Sezione 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Miscela Liquida

3.3. Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione

Nome	Q.tà	Numeri d'identificazione	Classificazione Regolamento (EC) N° 1272/2008 (CLP)
Cloruro Ferrico	≥25% - <35%	CAS: 7705-08-0 EC: 231-729-4 REACH No.: 01-2119497998-05-xxx	 2,16/1 Met. Corr. H290  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.1/4 Oral Acute Tox. 4 H302

Tutti i costituenti la miscela sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori/importatori/only representative laddove obbligati a farlo: i relativi numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla loro richiesta.

Possono essere presenti altre sostanze esenti da registrazione come previsto dall'articolo 2 o perché prodotte/importate in quantità inferiori alla tonnellata/anno.

Sezione 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di:

Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
Ingestione	Se ingerito, non provocare assolutamente vomito. Non dare nulla da mangiare o da bere.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento: Nessuno.

Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione



Mezzi di estinzione idonei - Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei - Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Sezione 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente: Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e bonifica: Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni : Vedi anche paragrafo 8 e 13

Sezione 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO - STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici: Nessun uso particolare

Sezione 8 - **CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Cloruro ferrico - CAS: 7705-08-0

Lavoratore industriale: 2.8 mg/Kg bw/day - Consumatore: 1.4 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea -
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 280 µg/kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 20 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

Controlli tecnici idonei: Nessuno

Pittogrammi per i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto. Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro. Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**Sezione 9 - PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bruno	--	--
Odore:	Non rilevante	--	--
Punto di fusione o di congelamento	-35°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non rilevante	--	--
Infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante	--	--
pH	<1	--	--
Viscosità cinematica:	Non rilevante	--	--
Idrosolubilità:	Non rilevante	--	--
Solubilità in olio:	Non rilevante	--	--
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	--
Densità e/o densità relativa:	1,4 mg/L	--	--
Densità do vapore relativa	Non rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle			
Dimensioni delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni: Nessun altra informazione rilevante**Sezione 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività:** Stabile in condizioni normali.**10.2. Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.**10.3. Possibili reazioni pericolose:** Nessuno.**10.4. Condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali.**10.5. Materiali incompatibili:** Nessuna in particolare.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno.



Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: Ferro Magnesio

(a) Tossicità acuta:	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
(b) corrosione/irritazione cutanea:	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314
(c) Irritazione oculare gravi/irritazioni oculari gravi:	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) Mutagenicità delle cellule germinali:	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) Cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) Tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta:	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Cloruro ferrico - CAS: 7705-08-0

- a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 500 mg/kg di p.c.
- b) corrosione/irritazione cutanea:
Irritante per la pelle
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Irritante per gli occhi
- k) tossicità a dose ripetuta:
Test: LOAEC - Via: Orale - Specie: Coniglio = 1.4 mg/m3

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$



Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ferro Magnesio

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cloruro ferrico - CAS: 7705-08-0

Basso potenziale di bioaccumulazione

12.4. Mobilità nel suolo: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi: Nessuno

Sezione 13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU:

ADR-UN Number: 2582
IATA-UN Number: 2582
IMDG-UN Number: 2582



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

- **Imballaggi combinati: imballaggio interno 5L collo 30Kg**
- **Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5L collo 20 Kg**

14.1. Nome di spedizione ONU:

ADR - CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE
IATA - CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE
IMDG - CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR-Class:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
IATA-Class: 8	8
IATA-Label: 8	8
IMDG-Class: 8	8

14.4. Gruppi di imballaggio: ADR-IATA-IMDG Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

ADR, RID, IATA e IMDG:	NO pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino:	NO
IMDF-EMS:	F-A S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards:	-
ADR-S.P.:	-
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	852
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	856
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A SW2
IMDG-Segregation:	SGG1 SG36 SG49

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC. N.A.



Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) s.m.i.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) s.m.i.
Regolamento (UE) n. 878/2020 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Restrizione 3
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Regolamento (UE) 2019/1148 (Precursori di esplosivi)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1: Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata dal fornitore una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Cat. 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1/B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Reg. (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1/B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo



Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).